



## COMUNE DI CALDERARA DI RENO SERVIZIO TRIBUTI

### IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI – I.C.I. 2003

**L'Amministrazione Comunale informa** che ai fini dell'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili per l'anno 2003 sono state determinate le seguenti aliquote:

- a) **Aliquota del 4,80 per mille** per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, ivi comprese :
- abitazione nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà , usufrutto o altro diritto reale di godimento o in qualità di locatario finanziario, e i suoi familiari dimorano abitualmente;
  - unità immobiliare appartenente a cooperativa edilizia a proprietà indivisa , adibita a dimora abituale del socio assegnatario;
  - alloggio regolarmente assegnato dall'Istituto Autonomo Case Popolari;
  - unità immobiliare posseduta nel territorio del Comune a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadino italiano già residente a Calderara di Reno ed ora residente all'estero per ragioni di lavoro, a condizione che non risulti locata (\*);
  - unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziano o disabile, già residente a Calderara di Reno, che acquisisce la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata (\*);
  - abitazione locata, con contratto registrato, dalle persone fisiche soggetti passivi residenti nel Comune di Calderara di Reno a soggetto che la utilizza come dimora abituale (\*);
  - abitazione concessa dal possessore in uso gratuito a parenti fino al 2° grado in linea retta che la occupano quale loro abitazione principale (\*);
  - due o più unità immobiliari contigue, occupate ad uso abitazione dal contribuente e dai suoi familiari, a condizione che venga comprovato che è stata presentata all'UTE regolare richiesta di variazione ai fini della unificazione catastale delle unità medesime. In tal caso, l'equiparazione all'abitazione principale decorre dalla stessa data in cui risulta essere stata presentata la richiesta di variazione;
  - abitazione posseduta da un soggetto già residente a Calderara di Reno, che la legge obbliga a risiedere in altro Comune per ragioni di servizio, qualora l'unità immobiliare risulti occupata, quale abitazione principale, dai familiari del possessore (\*);
  - unità immobiliari di Via Garibaldi n° 2, possedute a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale di godimento, ancorchè classificate D/2, nelle quali il soggetto passivo d'imposta vi abbia la residenza alla data del 31 dicembre 2002 e vi dimori abitualmente, lasciando invariate le categorie e le rendite figuranti in catasto.

**(\*) a condizione che venga presentata comunicazione al Comune entro i termini di versamento dell'imposta – Modello B**

**L'aliquota del quattro virgola ottanta per mille è stabilita anche per le seguenti pertinenze considerate parti integranti dell'abitazione principale, anche se distintamente iscritte in catasto:**

- il garage o box o posto auto, coperto e scoperto (uno solo), la soffitta (una sola) e la cantina (una sola), che sono ubicati nello stesso edificio o complesso immobiliare nel quale è sita l'abitazione principale, oppure il garage situato nel centro abitato nel quale è sita l'abitazione principale; l'assimilazione opera a condizione che il proprietario o titolare di diritto reale di godimento, anche se in quota parte, o il locatario finanziario dell'abitazione nella quale abitualmente dimora sia proprietario o titolare di diritto reale di godimento, anche se in quota

parte, o locatario finanziario della pertinenza e che questa sia durevolmente ed esclusivamente asservita alla predetta abitazione.

Resta fermo che l'abitazione principale o le sue pertinenze continuano ad essere unità immobiliari distinte e separate, a ogni altro effetto stabilito nel Decreto Legislativo n. 504 del 30 Dicembre 1992, ivi compresa la determinazione, per ciascuna di esse, del proprio valore secondo i criteri previsti nello stesso Decreto Legislativo.

La detrazione d'imposta è unica per abitazione principale e pertinenze riconosciute, per cui l'unico ammontare di detrazione, se non trova totale capienza nell'imposta dovuta per l'abitazione principale, può essere computato, per la parte residua, in diminuzione dell'imposta dovuta per le pertinenze dell'abitazione principale medesima, appartenenti al titolare di questa.

- b) **aliquota ordinaria del 6,80 per mille** da applicare a tutti gli altri fabbricati diversi dagli alloggi non locati (cioè non occupati), comprese le residenze secondarie di cui all'art. 7 del vigente regolamento per l'applicazione dell'I.C.I., aree fabbricabili e terreni agricoli, così come definiti dall'art. 2 del D.Lgs.30/12/92, n.504, nonché i fabbricati realizzati per la vendita e non venduti (art.3, comma 55, legge 662/1996);
- c) **aliquota del 7 per mille** per gli alloggi non locati, intendendosi l'unità immobiliare classificata o classificabile nel gruppo catastale A (ad eccezione della categoria A/10), utilizzabile a fini abitativi, non tenuta a disposizione del possessore per uso personale diretto e, al 1° gennaio 2003 non locata né data in comodato a terzi;
- d) **aliquota del 4 per mille** per l'unità immobiliare direttamente utilizzata dal soggetto passivo d'imposta per lo svolgimento di attività produttiva regolarmente iscritta nel relativo albo o registro a decorrere dal 1° Gennaio 2001. Per le attività iniziate in corso d'anno l'agevolazione è riconosciuta per l'intero anno d'inizio e per i due successivi, **previa comunicazione al Comune entro i termini di versamento dell'imposta – Modello B** ;
- e) **aliquota del 5,5 per mille** per i terreni agricoli dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli a titolo principale iscritti ai fini previdenziali negli elenchi previsti dall'articolo 11 della legge 9 Gennaio 1963, n° 9, **previa comunicazione al Comune entro i termini di versamento dell'imposta – Modello B** ;
- f) **aliquota dello zero per mille** per gli alloggi affittati con contratti di locazione concertati previsti per i proprietari che concedono in locazione a titolo di abitazione principale immobili alle condizioni definite in base alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, art.2, comma 3, **previa comunicazione al Comune entro i termini di versamento dell'imposta – Modello B**;

L'importo della **detrazione** di imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, **per l'anno 2003 è fissata in Euro 103,29.** Più precisamente, la detrazione spetta per:

- l'abitazione nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale di godimento o in qualità di locatario finanziario, insieme ai suoi familiari vi dimora abitualmente;
- l'unità immobiliare, appartenente a cooperativa edilizia a proprietà indivisa, adibita a dimora abituale del socio assegnatario;
- l'alloggio regolarmente assegnato dall'Istituto Autonomo Case Popolari;
- l'unità immobiliare posseduta nel territorio del Comune a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadino italiano già residente a Calderara di Reno ed ora residente all'estero per ragioni di lavoro, a condizione che non risulti locata;
- l'abitazione concessa dal possessore in uso gratuito a parenti fino al 2° grado in linea retta, che la occupano quale loro abitazione principale;
- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziano o disabile già residente a Calderara di Reno, che acquisisce la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

- due o più unità immobiliari contigue, occupate ad uso abitazione dal contribuente e dai suoi familiari, a condizione che venga comprovato che è stata presentata all'Agenzia del Territorio regolare richiesta di variazione ai fini della unificazione catastale delle unità medesime. In tale caso, l'equiparazione all'abitazione principale decorre dalla stessa data in cui risulta essere stata presentata la richiesta di variazione;
- l'abitazione posseduta da un soggetto già residente a Calderara di Reno, che la legge obbliga a risiedere in altro Comune per ragioni di servizio, qualora l'unità immobiliare risulti occupata, quale abitazione principale, dai familiari del possessore;
- le unità immobiliari di Via Garibaldi n. 2, nel Capoluogo, possedute a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale di godimento, ancorchè classificate D/2, nelle quali il soggetto passivo d'imposta vi abbia la residenza alla data del 31 dicembre 2002 e vi dimori abitualmente, lasciando invariate le categorie e le rendite figuranti in catasto;

L'imposta deve essere pagata da tutti coloro che possiedono fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli come proprietari, oppure come titolari dei diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi o superficie.

~ ~ ~ ~ ~

E' stata riconosciuta per l'anno 2003 un'ulteriore detrazione di imposta di Euro 51,65 da aggiungersi a quella di Euro 103,29 prevista per l'abitazione principale, e così **per complessivi Euro 154,94** per i possessori di prima casa compresi garage e cantina (qualora a parte accatastata) con esclusione delle unità immobiliari di categoria A1-A6-A7-A8 e A9, tenendo presente che il beneficio della citata ulteriore detrazione è subordinato alla condizione che gli altri componenti del nucleo familiare non possiedono alcuna proprietà immobiliare sul territorio nazionale e all'estero;

Per i succitati soggetti passivi ICI dovranno inoltre sussistere i seguenti requisiti:

- A) Reddito lordo pro-capite (imponibile IRPEF) riferito all'anno 2002 dei componenti il nucleo familiare non superiore a Euro 10.587,37 annui ( debbono essere conteggiati in tale limite i rendimenti prodotti da eventuali rendite finanziarie, BOT, CCT, dividendi azionari ecc...);
- B) Non essere soggetto I.C.I., durante tutto l'anno di imposizione per altri tipi di immobili oltre all'abitazione principale ed all'eventuale garage e cantina relativi alla stessa. Anche nel caso in cui l'appartamento sia abitato a titolo del diritto di usufrutto, uso o abitazione, il contribuente non deve avere nessuna proprietà immobiliare;
- C) Il reddito familiare riferito all'anno 2002 Euro 10.587,37 moltiplicato per il numero dei componenti il nucleo familiare) viene elevato di una somma pari a Euro 5.293,68 in presenza di una delle seguenti condizioni:
  - I) per la presenza nel nucleo familiare di:
    - anziani con più di 65 anni di età compiuti all'1/1/2003;
    - persona che, a causa di infermità o difetto fisico o mentale, si trovi nella assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro, ovvero, se minorenne, che abbia difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età (dette condizioni devono risultare da idonea certificazione , che dovrà essere esibita al Comune a seguito di esplicita richiesta);
  - II) per nuclei familiari con almeno 5 componenti alla data del 1 Gennaio dell'anno di imposizione;
  - III) nel caso di presenza, nel nucleo familiare con minori, di uno solo dei genitori;
  - IV) qualora, per l'acquisto dell'abitazione principale sia stato contratto mutuo ipotecario da non più di 5 anni antecedenti l'1/1/2003;

**Per ottenere il beneficio, i contribuenti interessati dovranno presentare apposita richiesta attestante la sussistenza dei necessari requisiti entro il termine del versamento del saldo dell'imposta – Modello A.**

Il Modello "A" di autocertificazione è disponibile presso:

- l'U.R.P. - Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune - Sede Municipale e presso gli sportelli di Lippo e Longara;
- il sito internet del Comune:  
<http://www.comune.calderaradireno.bo.it/pg/serv/uffici/2sett/ici.html>
- allegato al giornalino "Notizie Calderara" del mese di Aprile 2003.

I contribuenti che presentano la richiesta entro i termini possono, al momento del pagamento delle rate ICI 2003, già tenere conto della ulteriore detrazione richiesta;

L'Amministrazione si riserva di richiedere documentazione integrativa comprovante quanto dichiarato; nel caso di dichiarazione infedele verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente; i suddetti requisiti sono validi a condizione che gli altri componenti il nucleo familiare del contribuente interessato non siano essi stessi contribuenti I.C.I. durante tutto l'anno di imposizione, per altre unità immobiliari possedute nell'intero territorio nazionale o posseduti all'estero;

In via generale, resta comunque valida la detrazione fissata in Euro 103,29 per le abitazioni principali.

~ ~ ~ ~ ~

Il pagamento dell'I.C.I. per l'anno 2003 potrà essere effettuato:

- **in due rate:**

- entro il 30 giugno = acconto pari al 50 per cento dell'imposta dovuta calcolata sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente.

In pratica, ad esempio :

- 1) Se nel 2003 non è cambiato nulla rispetto all'anno 2002, si versa il 50 per cento dell'imposta complessiva pagata per l'anno 2002.
- 2) Chi ha venduto un immobile alla fine di marzo 2003, calcola l'I.C.I. dovuta per quell'immobile, prendendo come riferimento l'aliquota e la detrazione vigenti nell'anno in corso e versa per i tre mesi di possesso (senza perciò pagare il 50% di quanto versato nell'anno precedente per poi attendere un rimborso);
- 3) Chi acquista un immobile nel corso dell'anno 2003, versa in base ai mesi di possesso, con riferimento all'aliquota e alla detrazione vigenti nello stesso anno 2003.

**E' altresì possibile versare l'acconto del 50 per cento calcolato con l'aliquota e la detrazione vigente per l'anno 2003.**

- Dal 1° al 20 Dicembre = saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata.

- **Oppure in un'unica soluzione entro il mese di Giugno,**

utilizzando gli appositi bollettini di conto corrente postale inviati direttamente dalle Poste e comunque reperibili presso gli sportelli postali di Calderara di Reno, presso l'U.R.P. del Comune di Calderara di Reno e presso il Tesoriere comunale UNICREDIT BANCA (ex Rolo Banca).

**Per il Comune di Calderara di Reno i versamenti vanno effettuati sul c/c postale 37811627 intestato a COMUNE DI CALDERARA DI RENO – I.C.I. – SERVIZIO TESORERIA**

E' possibile effettuare il versamento:

- presso tutti gli uffici postali;
- presso la Tesoreria comunale UNICREDIT BANCA – (ex Rolo Banca) – filiale di CALDERARA DI RENO.

~ ~ ~ ~ ~

La **dichiarazione I.C.I.** nel 2003 deve essere presentata soltanto per gli immobili per i quali si sono verificate variazioni nel corso del 2002, ed in particolare:

- per gli immobili la cui proprietà è stata trasferita nell'anno o sui quali è stato trasferito (o estinto) un diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi o superficie;
- per gli immobili che nel corso dell'anno sono stati adibiti (o hanno smesso di essere adibiti) ad abitazione principale;
- per gli immobili che hanno perso (o acquistato) il diritto all'esclusione o all'esenzione dall'imposta;
- per gli immobili che hanno cambiato caratteristiche (ad esempio un terreno agricolo divenuto area fabbricabile oppure un'area fabbricabile sulla quale è terminata la costruzione del fabbricato);
- per i fabbricati la cui rendita catastale deve essere variata a seguito di modifiche strutturali;

La dichiarazione I.C.I. (originale per il Comune e copia per l'elaborazione meccanografica), può essere presentata, entro il termine previsto per la presentazione telematica della dichiarazione dei redditi relativi all'anno 2002, al **Comune di Calderara, presso gli sportelli U.R.P.- Ufficio Relazioni con il Pubblico**, che ne rilascerà ricevuta, oppure spedita tramite raccomandata senza ricevuta di ritorno al medesimo indirizzo.

**Orari di apertura sportelli URP** – per informazioni, ritiro e consegna dichiarazioni e Mod. “A” e “B”

- ◆ **Sede Comunale :** *Lunedì – Martedì e Giovedì dalle ore 8.00 alle ore 18.00*  
*Mercoledì – Venerdì e Sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00*
- ◆ **Sportello LIPPO :** *Mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.00*
- ◆ **Sportello LONGARA :** *Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00*

La dichiarazione **non deve essere invece presentata** da coloro che possiedono immobili per i quali **non si sono avute variazioni nel corso del 2002**, o che sono comunque esclusi o esenti dall'I.C.I..

In particolare, non si è tenuti a presentare la dichiarazione per i fabbricati per i quali l'unica variazione consiste nell'attribuzione della rendita catastale definitiva da parte dell'ufficio tecnico erariale.

**IMPORTANTE**

**Si ricorda che a decorrere dall'anno 1997, ai fini dell'applicazione dell'I.C.I., le vigenti rendite catastali urbane devono essere rivalutate del 5% come disposto dall'art. 3, comma 48, della Legge 662/96, mentre i vigenti redditi dominicali devono essere rivalutati del 25% come disposto dall'art. 3, comma 51, della Legge 662/96.**

~ ~ ~ ~ ~

# I.C.I. – IL CALCOLO DEL'IMPOSTA 2003

## ABITAZIONE PRINCIPALE DEL TITOLARE

$$\boxed{\begin{array}{c} \text{rendita catastale} \\ \text{dell'immobile} \\ \text{rivalutata del 5\%} \end{array}} \times 100 = \boxed{\begin{array}{c} \text{valore} \\ \text{catastale} \\ \text{dell'immobile} \end{array}} \times \boxed{\text{aliquota}} : 1000 = \boxed{\begin{array}{c} \text{imposta annua da rapportare alla quota} \\ \text{di possesso e, se inferiore all'anno, al} \\ \text{periodo di possesso espresso in mesi} \\ \text{(viene considerato mese intero un perio-} \\ \text{do superiore ai 14 giorni)} \end{array}}$$

detrazione di imposta

la detrazione di imposta per l'abitazione principale, di Euro 103,29 (eventualmente maggiorata se si posseggono i requisiti per avere diritto alla ulteriore detrazione prevista da apposita delibera comunale) rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, va suddivisa in parti uguali tra i possessori dell'immobile che vi dimorano abitualmente indipendentemente dalla quota di possesso.

ICI DOVUTA

## ALTRI FABBRICATI DI CATEGORIA A,B,C, ESCLUSI C/1 E A/10

$$\boxed{\begin{array}{c} \text{Rendita catastale} \\ \text{dell'immobile} \\ \text{rivalutata del 5\%} \end{array}} \times 100 = \boxed{\begin{array}{c} \text{Valore} \\ \text{Catastale} \\ \text{dell'immobile} \end{array}} \times \boxed{\text{aliquota}} : 1000 = \boxed{\begin{array}{c} \text{ICI dovuta da rapportare alla quota di} \\ \text{possesso e, se inferiore all'anno, al} \\ \text{periodo di possesso espresso in mesi} \\ \text{(viene considerato mese intero un periodo} \\ \text{superiore ai 14 giorni)} \end{array}}$$

## FABBRICATI DI CATEGORIA C/1 – A/10 - D

$$\boxed{\begin{array}{c} \text{Rendita catastale} \\ \text{dell'immobile} \\ \text{rivalutata del 5\%} \end{array}} \begin{array}{l} \text{X 34 (C/1) =} \\ \text{X 50 (A/10) =} \\ \text{X 50 (D) =} \end{array} \boxed{\begin{array}{c} \text{Valore} \\ \text{catastale} \\ \text{dell'immobile} \end{array}} \times \boxed{\text{aliquota}} : 1000 = \boxed{\begin{array}{c} \text{ICI dovuta da rapportare alla quota di} \\ \text{possesso e, se inferiore all'anno, al} \\ \text{periodo di possesso espresso in mesi} \\ \text{(viene considerato mese intero un periodo} \\ \text{superiore ai 14 giorni)} \end{array}}$$

./..

## TERRENI AGRICOLI

$$\boxed{\text{Reddito dominicale del terreno rivalutato del 25\%}} \times 75 = \boxed{\text{Valore catastale del terreno}} \times \boxed{\text{aliquota}} : 1000 = \boxed{\text{ICI dovuta da rapportare alla quota di possesso e, se inferiore all'anno, al periodo di possesso espresso in mesi (viene considerato mese intero un periodo superiore ai 14 giorni)}}$$

Per i coltivatori diretti o imprenditori agricoli a titolo principale che coltivano direttamente i propri terreni sono previste le seguenti riduzioni di imposta: sui primi Euro 25.822,84 di valore dei terreni = 100% - da Euro 25.822,84 a 61.974,83 = 70% - da Euro 61.974,83 a 103.291,38 = 50% - da Euro 103.291,38 a 129.114,22 = 25% - oltre Euro 129.114,22 = nessuna riduzione. La detrazione si applica sulla somma dei valori di tutti i terreni posseduti e condotti direttamente, anche se situati in più comuni; in questo caso la riduzione va ripartita in proporzione al valore dei singoli terreni.

## AREE FABBRICABILI

$$\boxed{\text{Valore venale del terreno}} \times \boxed{\text{aliquota}} : 1000 = \boxed{\text{ICI dovuta da rapportare alla quota ed al periodo di possesso}}$$

**Si ricorda che a decorrere dall'anno 1997, ai fini dell'applicazione dell'I.C.I., le vigenti rendite catastali urbane devono essere rivalutate del 5% come disposto dall'art. 3, comma 48, della Legge 662/96, mentre i vigenti redditi dominicali devono essere rivalutati del 25% come disposto dall'art. 3, comma 51, della Legge 662/96.**

**IL VALORE DEI FABBRICATI**, su cui applicare l'aliquota deliberata, è costituito dalla rendita catastale aumentata, ai fini dell'applicazione dell'I.C.I. per anno 2003, del 5% e moltiplicata:

- per 100, se si tratta di fabbricati classificati nei gruppi catastali A (abitazioni) B (collegi, convitti, ecc.) e C (magazzini, depositi, laboratori, autorimesse, posti auto, ecc.), con esclusione delle categorie A10 e C1;
- per 50, se si tratta di fabbricati classificati nel gruppo catastale D (opifici, alberghi, teatri, banche, ecc.) e nella categoria A10 (uffici e studi privati);
- per 34, se si tratta di fabbricati classificati nella categoria C1 (negozi e botteghe).

Se il fabbricato è sfornito di rendita, ovvero se la rendita attribuita non è più adeguata in quanto sono intervenute variazioni strutturali o di destinazione permanenti, il contribuente dovrà fare riferimento alla categoria e alla rendita attribuite a fabbricati similari.

Per i fabbricati classificabili nella categoria catastale D sprovvisti di rendita, interamente posseduti da imprese e distintamente contabilizzati, il valore dovrà essere calcolato sulla base dei costi di acquisizione e incrementativi contabilizzati, attualizzati mediante l'applicazione dei coefficienti determinati annualmente con Decreto del Ministero delle Finanze.

**IL VALORE DELLE AREE FABBRICABILI**, è costituito dal valore venale in comune commercio determinato avendo riguardo alla zona territoriale di ubicazione, all'indice di edificabilità, alla destinazione d'uso consentita, agli oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno necessari per la costruzione, ai prezzi medi rilevati sul mercato dalla vendita di aree aventi analoghe caratteristiche.

Nell'intento di favorire i contribuenti ed al fine di ridurre al massimo l'insorgenza del contenzioso, il Comune ha determinato, per zone omogenee, i valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili site nel territorio comunale.

Fermo restando che il valore delle aree fabbricabili è quello venale in comune commercio, come stabilito dal comma 5 dell'art. 5 del Decreto Legislativo n. 504/1992, non si fa luogo ad accertamento del loro maggiore valore, nel caso in cui l'imposta dovuta per le predette aree risulti tempestivamente versata sulla base di valori non inferiori a quelli stabiliti nella tabella allegata al Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili.

**IL VALORE DEI TERRENI AGRICOLI**, è costituito dal reddito dominicale risultante al catasto terreni al primo Gennaio 2003 aumentato del 25% e moltiplicato per 75.

**PERIODO DI POSSESSO**. Una volta determinata l'imposta su base annua, l'ammontare deve essere ragguagliato, oltre che alla quota di titolarità, anche al periodo di possesso. L'I.C.I. è dovuta, infatti, proporzionalmente ai mesi dell'anno solare durante i quali si è protratto il possesso. Il mese nel quale la titolarità si è protratta solo in parte è computato per intero in capo al soggetto che ha posseduto per più di 14 giorni, mentre non è computato in capo al soggetto che ha posseduto per meno di 15 giorni.

La quantificazione dell'imposta in ragione di mesi va effettuata anche con riferimento alla situazione oggettiva dell'immobile. Conseguentemente, se le caratteristiche strutturali o d'uso cambiano nel corso del mese, bisogna assumere come protraentesi per l'intero mese quei caratteri distintivi agli effetti dell'I.C.I. che si sono prolungati per maggior tempo nel corso del mese stesso.

In caso di maggiori versamenti, rispetto al dovuto, effettuati per annualità precedenti, l'I.C.I. o la maggiore I.C.I. indebitamente versata potrà essere recuperata mediante apposita domanda di rimborso.
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

IL COORDINATORE DEL II SETTORE  
Dott. Claudio Forni

(da consegnare all'Ufficio Relazioni con il Pubblico o spedire a mezzo di raccomandata)

I/il sottoscritti/o (1).....(C.F. n.....)  
(2).....(C.F. n.....)  
rispettivamente <sup>(1)</sup> nato/a a ..... il .....  
e <sup>(2)</sup> nato/a a ..... il .....  
residenti/e in Via ..... n.....  
del Comune di ..... - Tel. n.....

proprietari dell'appartamento sito a Calderara di Reno in Via .....

**CHIEDE**

ai fini del pagamento dell'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) per l'anno 2003, l'ulteriore detrazione d'imposta di Euro 51,65, da aggiungersi alla detrazione di Euro 103,29, già prevista dal Decreto LGS. 504/92), **pari ad una detrazione totale di Euro 154,94 per l'abitazione principale,**

ed a tal fine

**DICHIARA**

*ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000*

sotto la propria responsabilità :

- che il proprio nucleo familiare all'1 gennaio 2003 risulta così composto: (indicare nome, cognome)  
.....  
.....  
.....
- essere possessore di prima casa, compresa cantina e garage se accatastati a parte, non rientrante nelle unità immobiliari di categoria A1 - A6 - A7 - A8 e A9;
- di non essere soggetto ICI per altri tipi di immobili oltre all'abitazione principale ed all'eventuale garage e cantina relativi alla stessa;
- nessun componente il nucleo familiare e' contribuente I.C.I. per altre unità immobiliari possedute nell'intero territorio nazionale o all'estero.

**(barrare la casella interessata)**

di avere un reddito lordo pro-capite (imponibile IRPEF) dei componenti il mio nucleo familiare non superiore a **Euro 10.587,37 annui** (debbono essere conteggiate in tale limite i rendimenti prodotti da eventuali rendite finanziarie , BOT, CCT, dividendi azionari, ecc.);

che il reddito familiare (Euro 10.587,37 moltiplicati per il numero dei componenti il nucleo familiare) viene elevato di una somma pari a Euro 5.293,68 per il seguente motivo:

- nucleo familiare con presenza di anziano con piu' di 65 anni compiuti all'1 Gennaio 2003;
- nucleo familiare con presenza di soggetto che, a causa di infermita' o difetto fisico o mentale, si trova nella assoluta e permanente impossibilita' di dedicarsi ad un proficuo lavoro, ovvero di minorenni che ha difficoltà' persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età';
- nucleo familiare con almeno 5 componenti;
- nucleo familiare composto da uno solo dei genitori, e con presenza di minori;
- acquistato l'abitazione principale con contrazione di mutuo ipotecario da non piu' di 5 anni antecedenti il 1° gennaio 2003.

**Dichiara, altresì**, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazione accertata non rispondente a verità, decade il diritto alla ulteriore detrazione e **che le false dichiarazioni sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.**

**INFORMAZIONE E CONSENSO RESI AI SENSI DEGLI ARTT. 10, 13 E  
22 DELLA LEGGE N. 675/96 (Trattamento dei dati personali)**

*Il dichiarante e' a conoscenza che i dati forniti nella presente **domanda** sono finalizzati all'ottenimento dell'ulteriore detrazione d'imposta e verifica denuncia I.C.I. anno 2003 e verranno trattati nei modi e nelle forme previste dalla legge vigente e di poter esercitare i diritti previsti dall'art. 13 ed esprime il consenso al trattamento di eventuali dati sensibili contenuti nella presente domanda, ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 675/1996.*

**Calderara di Reno, li' .....**

Il dichiarante (1) .....

(2) .....

◆ Firma apposta dal dichiarante identificato tramite (1).....

(2).....

alla presenza di .....

◆ Presentata copia del documento di identita' (1).....

(2).....

La presente comunicazione è da presentare entro il 20 dicembre 2003. L'interessato in occasione dei versamenti terrà conto di quanto dichiarato, mentre il Comune in sede di verifica potrà eventualmente richiedere la documentazione comprovante quanto dichiarato.

**ALL'UFFICIO TRIBUTI**  
del COMUNE DI  
40012 CALDERARA DI RENO

**OGGETTO: I.C.I. anno 2003 – Applicazione dell'aliquota ridotta e della detrazione, oppure della sola aliquota ridotta, oppure di aliquota diversa da quella ordinaria.**

(da consegnare all'Ufficio Relazioni con il Pubblico o spedire a mezzo di raccomandata)

I/il sottoscritti/o (1).....(C.F. n.....  
(2).....(C.F. n.....)  
rispettivamente <sup>(1)</sup> nato/a a ..... il .....  
e <sup>(2)</sup> nato/a a ..... il .....  
residenti/e in Via ..... n.....  
del Comune di \_\_\_\_\_ - Tel. n.....

proprietari dell'immobile a Calderara di Reno in Via ..... n.....

**COMUNICA**

**Di usufruire dell'aliquota ridotta (4,80%) e della detrazione per abitazione principale in quanto soggetto che possiede un'abitazione avente i requisiti di assimilazione ad abitazione principale come di seguito specificato:**

- a) unità immobiliare non locata, posseduta nel territorio del Comune a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadino italiano già residente a Calderara di Reno ed ora residente all'estero per ragioni di lavoro.
- b) unità immobiliare non locata, posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziano o disabile, già residente a Calderara di Reno, che ha acquisito la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente.
- c) abitazione posseduta da un soggetto già residente a Calderara di Reno, che la legge obbliga a risiedere in altro Comune per ragioni di servizio; l'unità immobiliare risulta occupata, quale abitazione principale, dai familiari del possessore.
- d) abitazione concessa dal possessore in uso gratuito a parenti fino al 2° grado in linea retta che la occupano quale loro abitazione principale – COGNOME E NOME \_\_\_\_\_

**Di usufruire della sola aliquota ridotta (4,80%), con esclusione della detrazione, per:**

- a) abitazione locata, con contratto registrato, da persona fisica soggetto passivo d'imposta residente nel Comune di Calderara di Reno, a soggetto che la utilizza come dimora abituale.

**Di usufruire dell'aliquota dello 0% per:**

- alloggio affittato con contratto di locazione concertato, previsto per i proprietari che concedono in locazione a titolo di abitazione principale immobili alle condizioni definite in base alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 2 comma 3.

**Di usufruire dell'aliquota del 4% per:**

- unità immobiliare direttamente utilizzata dal soggetto passivo d'imposta per lo svolgimento di attività produttiva regolarmente iscritta nel relativo albo o registro a decorrere dal 1° gennaio 2001. (Per le attività iniziate in corso d'anno l'agevolazione è riconosciuta per l'intero anno d'inizio e per i due successivi).

**Di usufruire dell'aliquota del 5,5% per:**

- terreno agricolo di coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale iscritto ai fini previdenziali negli elenchi previsti dall'articolo 11 della legge 9 gennaio 1963, n. 9.

**Dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazione accertata non rispondente a verità, decade il diritto al beneficio e che le false dichiarazioni sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.**

**INFORMAZIONE E CONSENSO RESI AI SENSI DEGLI ARTT. 10,13 E 22  
DELLA LEGGE N. 675/96 (Trattamento dei dati personali)**

Il dichiarante è a conoscenza che i dati forniti nella presente domanda sono finalizzati all'ottenimento di aliquota agevolata o/e detrazione e verifica denuncia I.C.I. anno 2003 e che verranno trattati nei modi e nelle forme previste dalla legge vigente, e di poter esercitare i diritti previsti dall'art. 13, ed esprime il consenso al trattamento di eventuali dati sensibili contenuti nella presente domanda, ai sensi dell'art. 22 della Legge n.675/1996.

Calderara di Reno,.....

Il dichiarante (1).....

(2).....

● Firma apposta dal dichiarante identificato tramite (1).....

(2).....

alla presenza di.....

● Presentata copia del documento di identità (1).....

(2).....

La presente comunicazione è da presentare entro il 20 dicembre 2003. L'interessato, in occasione dei versamenti terrà conto di quanto dichiarato, mentre il Comune in sede di verifica potrà eventualmente richiedere la documentazione comprovante quanto dichiarato.